



FOCUS

I settori piastrelle e refrattari nell'ETS

n. 1/2019

Il sistema per lo scambio delle quote di emissione dell'UE (**Emission Trading System – UE ETS**) è un sistema “cap-and-trade” istituito nel 2005 dall'Unione Europea, che persegue il contenimento delle emissioni di CO₂ grazie alla definizione, a livello comunitario e dell'impianto soggetto, di un tetto emissivo massimo, che ha visto vari aggiornamenti successivi:

Prima fase (2005-2007)	Seconda fase (2008-2012)
<ul style="list-style-type: none">• Fase pilota (“learning by doing”) volta alla strutturazione del sistema• Copertura delle emissioni prodotte da solo alcuni settori• Quote distribuite gratuitamente• Sanzioni inadempimento: € 40/t	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione del tetto delle emissioni (-6,5% rispetto al 2005)• Quote gratuite diminuite del 10%• Aste nazionali per l'allocazione delle quote• Sanzioni inadempimento: €100/t• Registro dell'UE ed EUTL (European Union Transaction Log)
Terza fase (2013-2020)	Quarta fase (2021-2030)
<ul style="list-style-type: none">• Riduzione del tetto delle emissioni (-20% rispetto al 2005)• Riduzione annuale delle quote al 1,74%• Alle emissioni si applica un unico tetto per tutta l'UE anziché tetti nazionali• Il 57% delle quote è allocato tramite asta, il restante sono gratuite	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione del tetto delle emissioni (-43% rispetto al 2005)• Riduzione annuale delle quote al 2,2%• Riserva stabilizzatrice del mercato (MSR): 24% tra il 2019 ed il 2023, e del 25% dal 2024 in poi• Per i settori non ad alto rischio di rilocalizzazione della produzione al di fuori dell'UE l'assegnazione gratuita sarà gradualmente eliminata (da 30% nel 2026 a 0% nel 2030)

Questo focus illustra la situazione nel sistema ETS di due sottosectori dell'industria della ceramica italiana: la produzione di piastrelle di ceramica e quella di refrattari.

1. SETTORE DELLE PIASTRELLE DI CERAMICA

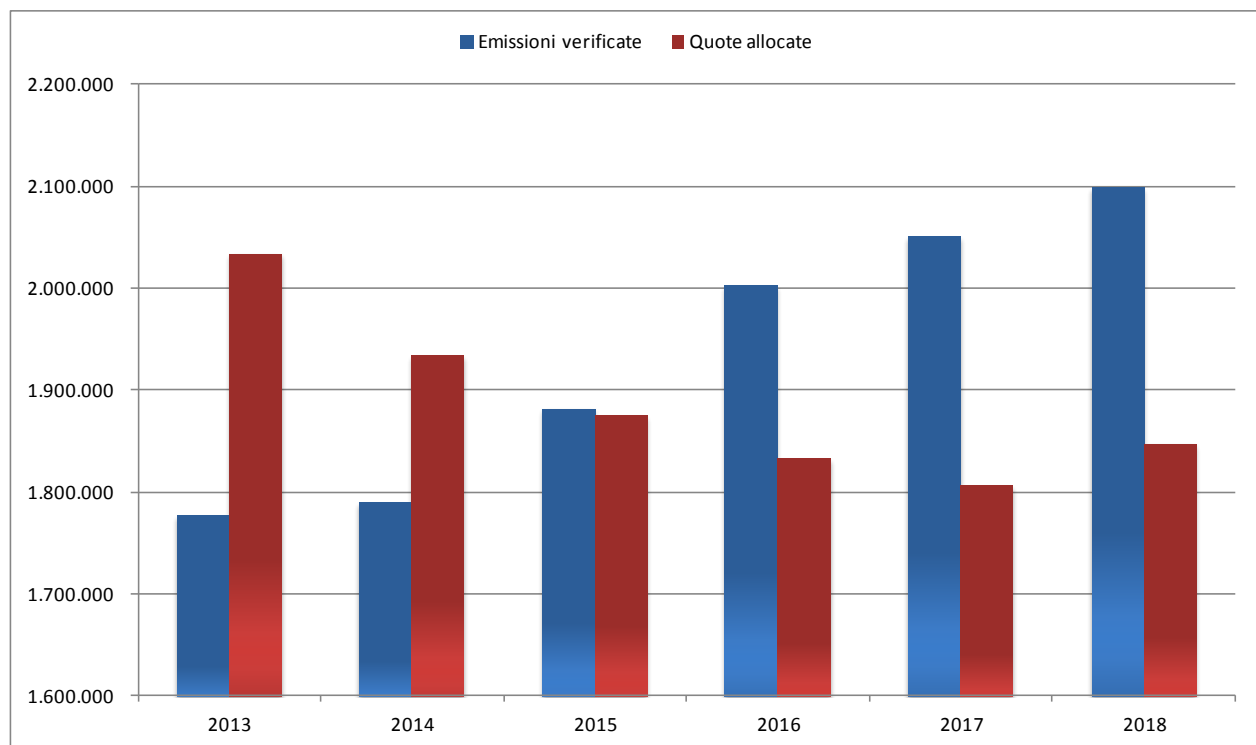
Il settore delle piastrelle di ceramica è entrato nel sistema UE ETS nel 2013, all'inizio della terza fase, ed attualmente conta **76 impianti** di produttori di piastrelle al suo interno¹.

Il settore ha inizialmente goduto di un surplus di quote, che è stato tuttavia annullato già dopo i primi due anni (figura 1): **dal 2015 il deficit di allocazione delle quote aumenta** (figura 2). Da quell'anno l'impresa media non hanno più potuto partecipare al sistema ETS godendo solamente delle quote gratuite, bensì ha dovuto acquistare a mercato quote EUA per coprire le emissioni di produzione.

L'**aumento del "costo dell'ETS"** settoriale è dovuto all'incremento dei prezzi della CO₂ negli anni: la spesa totale che i produttori di piastrelle hanno dovuto sopportare nel 2018 ammonta a quasi **4 milioni di €** (tabella 1). Inoltre, il deciso incremento di prezzo che si è registrato fa prevedere un **trend di ulteriore crescita per la IV fase (2021-2030)**.

Da ultimo, vengono mostrati i dati indicizzati² relativi alle emissioni reali dei produttori di piastrelle di ceramica a confronto con la loro produzione. Come si può notare **l'indice di incremento delle emissioni non si sovrappone a quello delle produzioni**. L'aver dissociato le due curve è **riprova di interventi di contenimento emissivo ed efficienza energetica messi in atto dalle imprese**.

FIG. 1: EMISSIONI VERIFICATE E QUOTE ALLOCATE, III FASE, PIASTRELLE

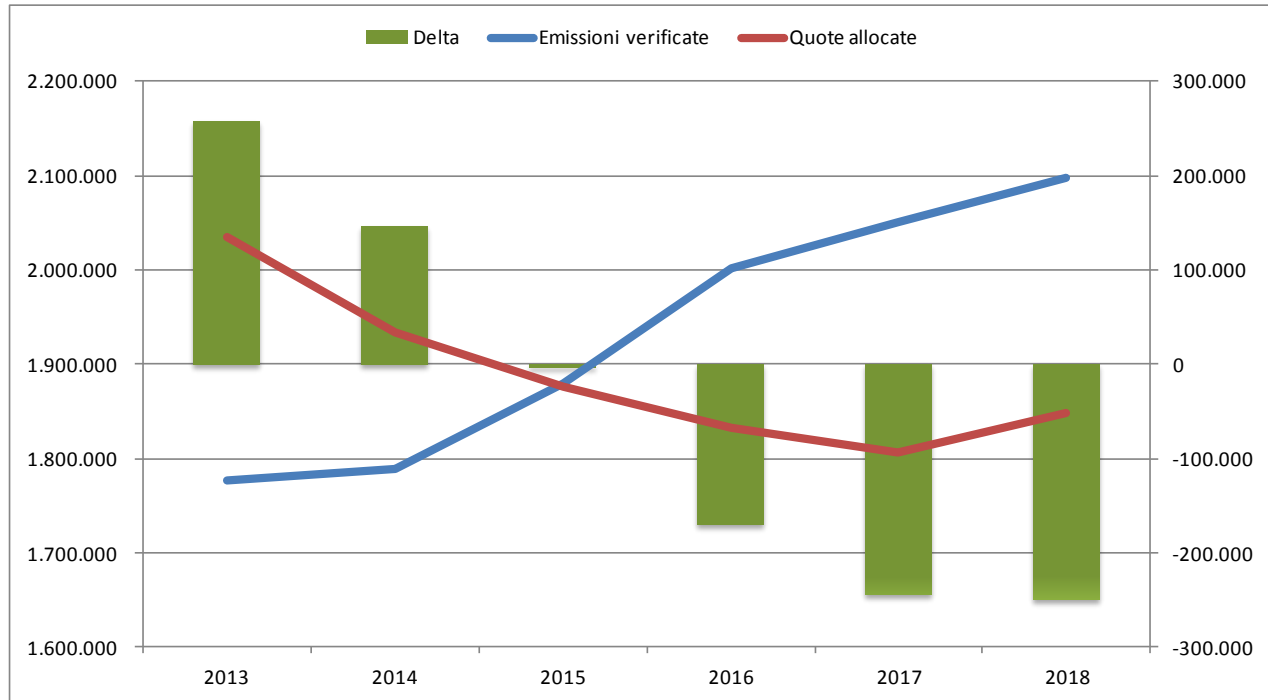


Fonte: Union registry

¹ Escludendo gli impianti rientranti nel sistema Opt-Out.

² Entrambi sono consuetudinariamente indicati in valore assoluto in tonnellate, tuttavia, in questo studio sono stati indicizzati in modo tale da offrire un confronto equo tra i due valori.

FIG. 2: SURPLUS (2013-2014) E DEFICIT (2015-2018) DI QUOTE, PIASTRELLE



Fonte: Union Registry

TABELLA 1: "COSTO ETS", III FASE, PIASTRELLE

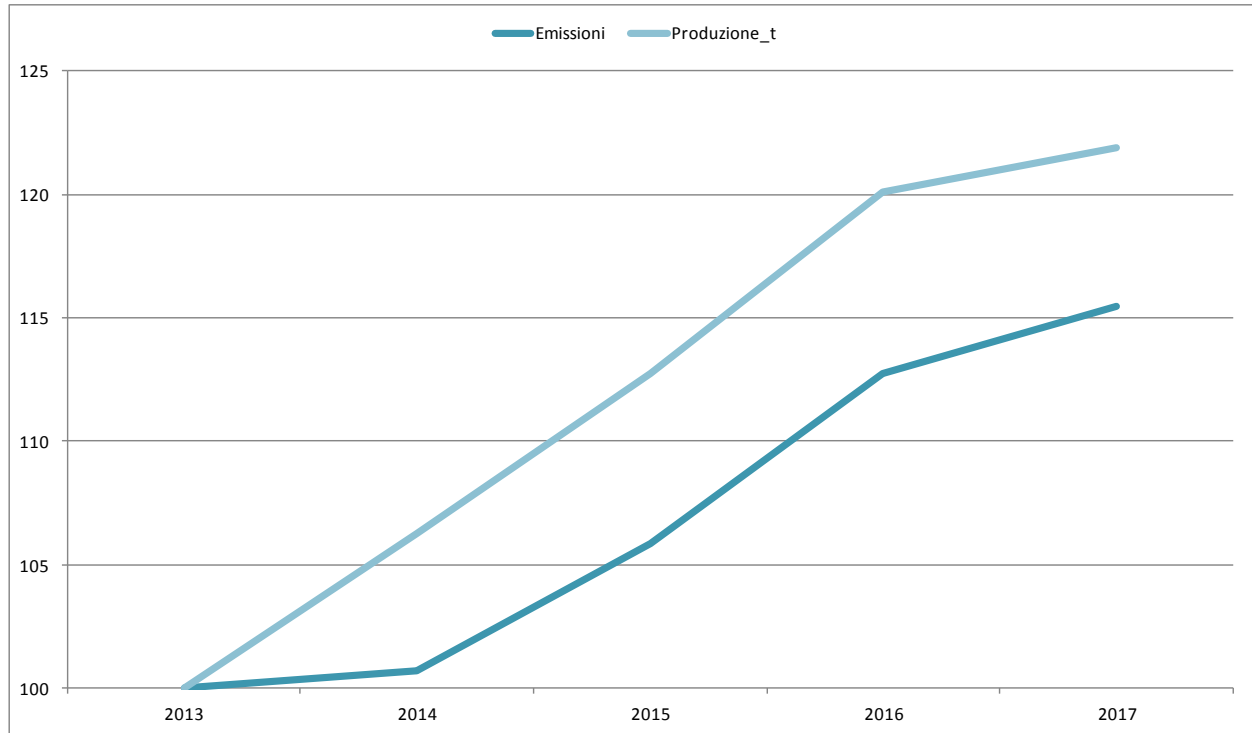
Anno	Emissioni verificate	Quote allocate	Delta*	Prezzo medio CO2	"Costo ETS"
2013	1.776.130	2.034.039	257.909	€ 4,45	0
2014	1.788.726	1.934.351	145.625	€ 5,96	0
2015	1.880.209	1.875.433	-4.776	€ 7,68	€ 36.679
2016	2.002.094	1.833.067	-169.027	€ 5,35	€ 904.294
2017	2.051.200	1.805.785	-245.415	€ 5,83	€ 1.430.769
2018	2.098.108	1.847.241	-250.867	€ 15,88	€ 3.983.768

Fonte: Union registry, SendeCO₂³

*Δ= quote allocate - emissioni verificate.

³ <https://www.sendeco2.com/it/prezzi-co2>

FIG. 3: EMISSIONI VERIFICATE E PRODUZIONE DI PIASTRELLE DI CERAMICA, III FASE



Fonte: Union Registry

2. SETTORE DEI MATERIALI REFRATTARI

Il settore dei materiali refrattari è entrato nel sistema UE ETS nella seconda fase⁴ ed al momento fanno parte del sistema un **numero limitato impianti**.

Anche per questo settore **nella seconda metà della terza fase si è registrata una sottoallocazione di quote gratuite** rispetto alle emissioni verificate (figura 4). Dal 2016 infatti il settore registra un deficit di quote che da allora appare strutturale (figura 5).

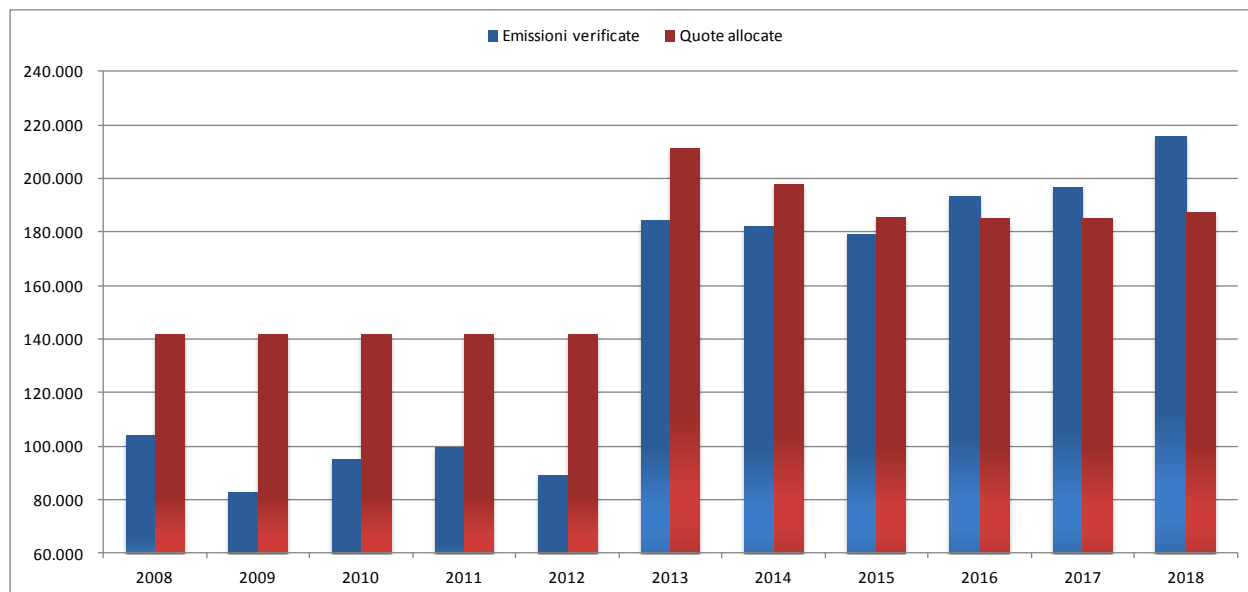
Il **“costo ETS”** del settore dei refrattari è stato di **450 mila €** nel 2018 (tabella 2).

Infine, vengono illustrati i dati indicizzati⁵ relativi alle emissioni reali di CO₂ dei produttori di materiali refrattari a confronto con la loro produzione (figure 6 e 7). In entrambe le fasi ETS **gli andamenti dell'indice emissivo seguono quello delle produzioni**; segnale di una oggettiva difficoltà tecnologica ad ottimizzazione impianti e processi produttivi che impiegano materiali con elevato contenuto di carbonati.

⁴ Dove non direttamente comparabili, questa analisi ha diviso i dati delle due fasi.

⁵ Entrambi sono consuetudinariamente indicati in valore assoluto in tonnellate, tuttavia, in questo studio sono stati indicizzati in modo tale da offrire un confronto equo tra i due valori.

FIG. 4: EMISSIONI VERIFICATE E QUOTE ALLOCATE, II E III FASE, REFRATTARI



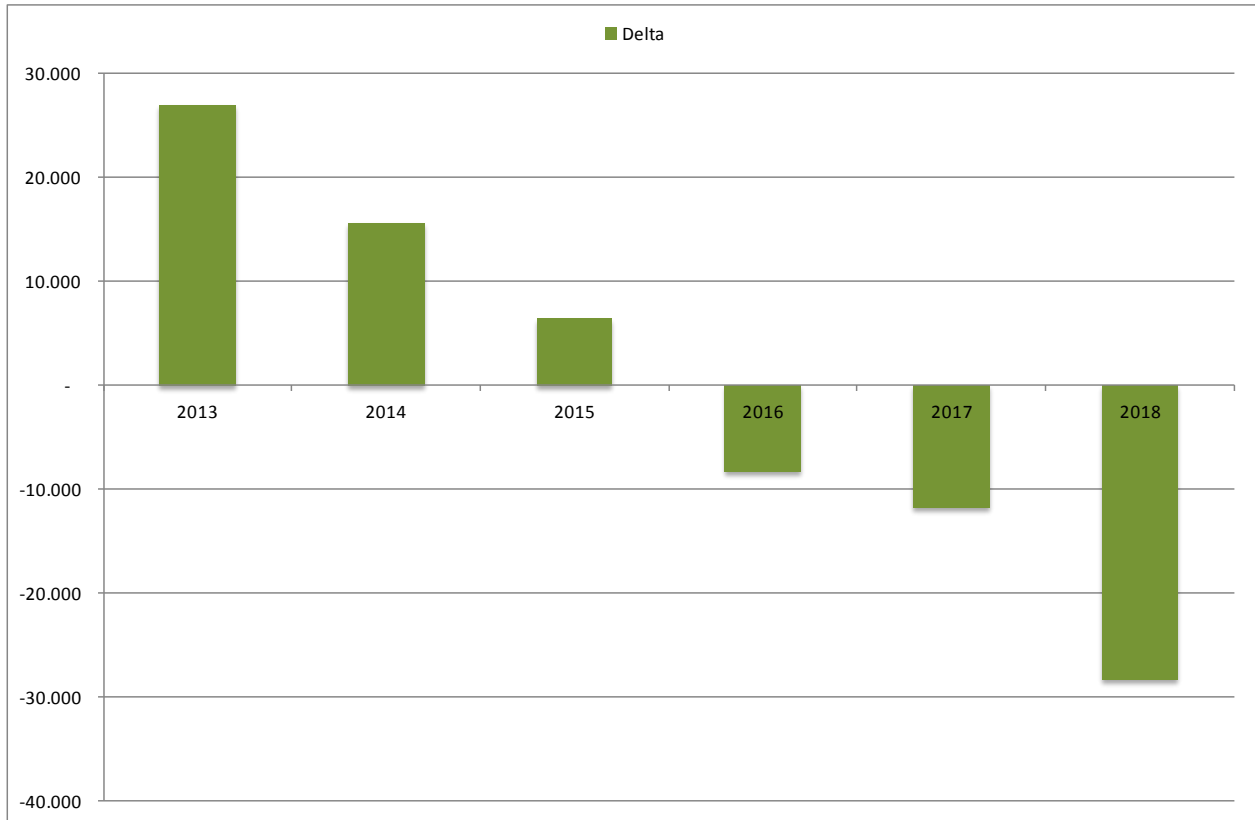
Fonte: Union Registry

TABELLA 2: "COSTO ETS", II E III FASE, REFRATTARI

Anno	Emissioni verificate	Quote allocate	Delta	Prezzo medio CO2	"Costo ETS"
2008	104.092	141.694	37.602	€ 22,02	0
2009	82.632	141.694	59.062	€ 13,06	0
2010	95.065	141.694	46.629	€ 14,32	0
2011	99.493	141.694	42.201	€ 12,89	0
2012	89.140	141.694	52.554	€ 7,33	0
2013	184.392	211.381	26.989	€ 4,45	0
2014	182.097	197.662	15.565	€ 5,96	0
2015	178.791	185.213	6.422	€ 7,68	0
2016	193.267	184.857	- 8.410	€ 5,35	€ 44.994
2017	196.650	184.876	- 11.774	€ 5,83	€ 68.642
2018	215.488	187.133	- 28.355	€ 15,88	€ 450.277

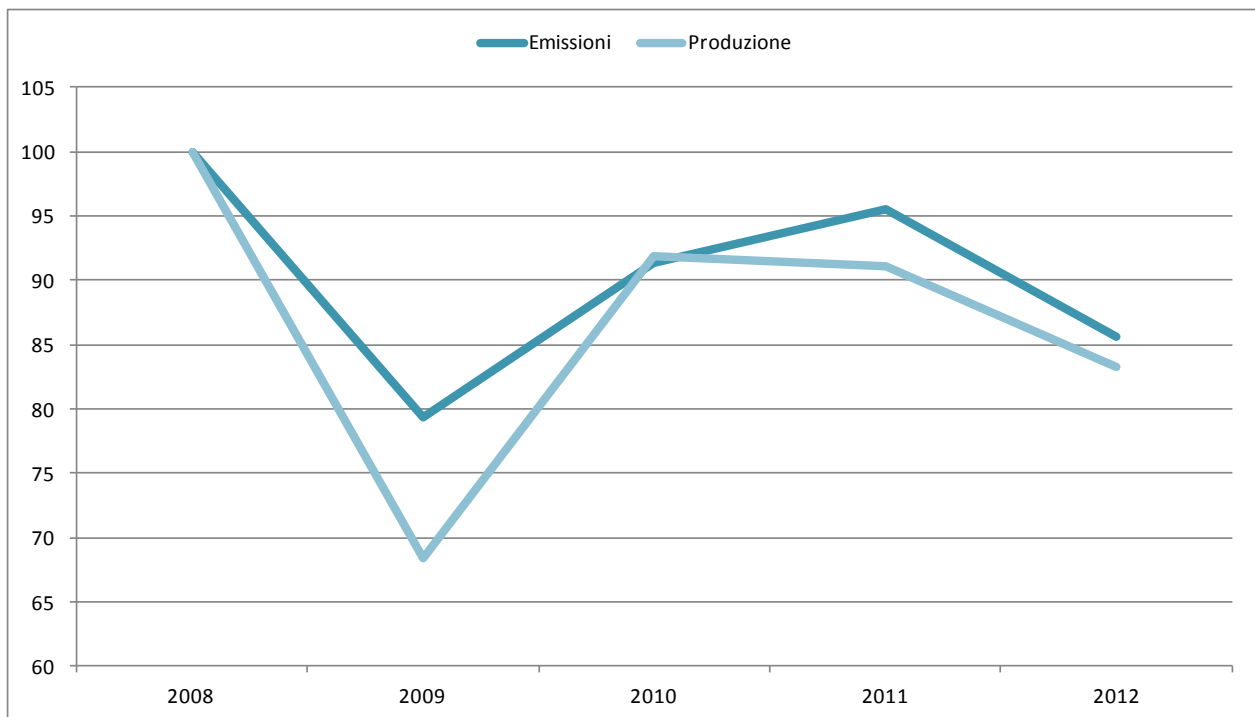
Fonte: Union Registry, SendeCO₂

FIG. 5: SURPLUS (2013-2015) E DEFICIT (2016-2018) DI QUOTE, III FASE, REFRATTARI



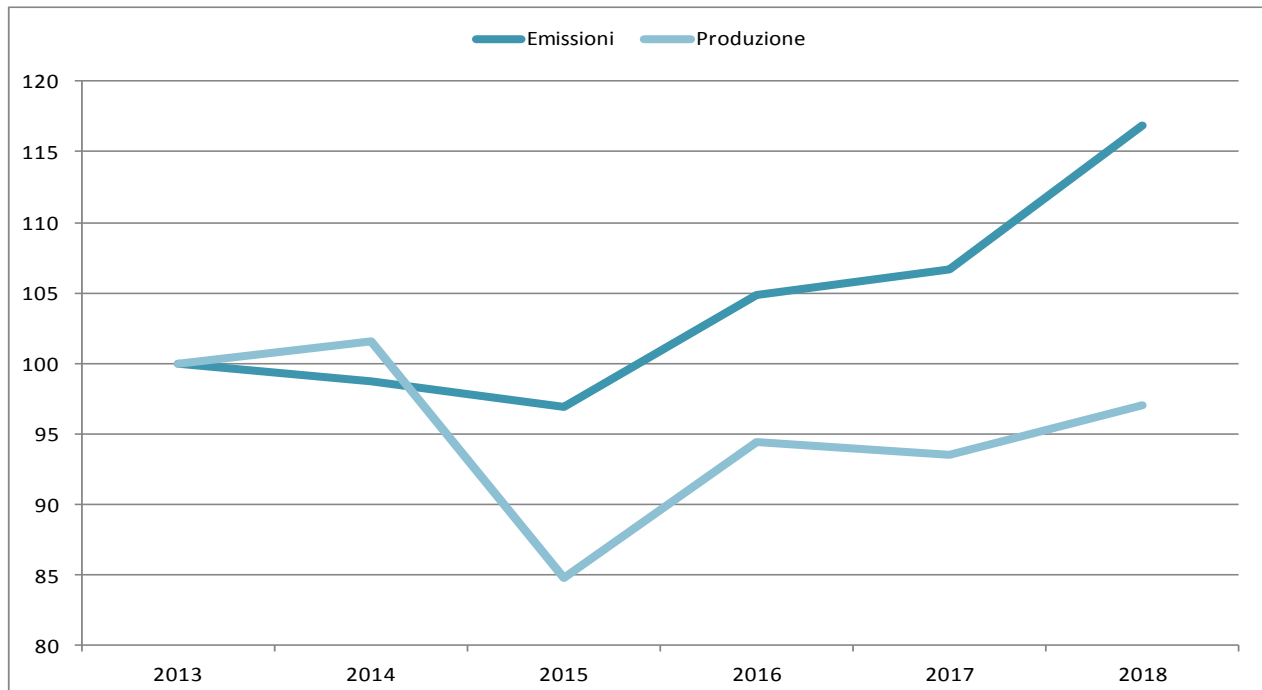
Fonte: Union registry

FIG. 6: EMISSIONI VERIFICATE E PRODUZIONE DI MATERIALI REFRATTARI IN TONNELLATE, II FASE



Fonte: Union registry

FIG. 7: EMISSIONI VERIFICATE E PRODUZIONE DI MATERIALI REFRATTARI IN TONNELLATE, III FASE



Fonte: Union registry

3. CONCLUSIONI

- L'industria italiana delle piastrelle di ceramica è entrata nel sistema UE ETS dal 2013 con un elevato numero di impianti, mentre il settore dei materiali refrattari è compreso nel meccanismo dal 2008 con un numero limitato di siti.
- Gli effetti economici del sistema ETS sulle imprese sono fortemente influenzati dalle caratteristiche peculiari delle diverse fasi.
- Complessivamente il "costo diretto" per l'acquisto di quote sostenuto dal settore piastrelle fino al 2018 è stato di circa 6,35 milioni di €, e di 560 mila € per il settore dei refrattari.
- Per il settore piastrelle la crescita della produzione non ha corrisposto ad un proporzionale incremento delle emissioni, a riprova dell'efficacia di azioni di efficientamento condotte. Il settore refrattari sembra invece scontare una oggettiva difficoltà tecnologica ad ottimizzazione impianti e processi, anche a motivo delle materie prime impiegate.
- Entrambi i settori sono oggi strutturalmente nella condizione di dover acquistare quote per compensare le proprie emissioni di CO₂. L'implementazione della IV fase, caratterizzata da un'ulteriore riduzione delle quote disponibili e da prezzi della CO₂ sempre più alti, aggraverà questa situazione.

Maggio 2019

© 2019 CONFINDUSTRIA CERAMICA
Viale Monte Santo, 40 - 41049 Sassuolo (MO)
T 0536 818111 F 0536 807935
www.confindustriaceramica.it - info@confindustriaceramica.it

E' vietata la riproduzione anche parziale di testi e tabelle
senza l'autorizzazione espressa di Confindustria Ceramica